



Udine, 7.6.2016

Oggetto: Precisazioni Inps su dilazioni. Notifiche cartelle esattoriali Equitalia via pec

Circolare numero 018/2016

In sintesi:

Con un Messaggio dello scorso 24/05 l'INPS ha fornito delle precisazioni sulle condizioni di riconoscimento e sulle modalità di gestione delle dilazioni dei debiti contributivi.

Un recente provvedimento del Governo ha previsto che dal 01/06/2016 Equitalia provveda a notificare le cartelle esattoriali alle società, alle ditte individuali e ai professionisti iscritti in albi o elenchi **esclusivamente via pec**.

Approfondimento:

Precisazioni sulle dilazioni dei debiti contributivi

Col Messaggio 2312/2016 l'INPS ha precisato quanto segue relativamente alle dilazioni dei debiti contributivi di propria competenza (in quanto non ancora ceduti a Equitalia per la riscossione coattiva):

1. Condizione per l'accoglimento della dilazione è che la stessa comprenda l'intera esposizione debitoria della Ditta maturata nei confronti di tutte le Gestioni amministrare dall'Istituto; andrà presentata pertanto una specifica istanza di dilazione per ciascuna delle Gestioni in cui sussiste un debito contributivo (ad esempio all'istanza di dilazione relativa alla posizione dei lavoratori dipendenti può abbinarsi la richiesta di pagamento rateizzato del debito maturato presso la Gestione Separata e/o la Gestione Artigiani/Commercianti).
2. Il mancato pagamento di due rate mensili - anche non consecutive - comporta la revoca della rateazione concessa, con contestuale richiesta di pagamento degli importi residui mediante avviso di addebito Equitalia.
3. La domanda di dilazione breve - che, si ricorda, può essere richiesta solo una volta nel corso della dilazione principale già in essere, per un massimo di tre mesi di scopertura e con un massimo di sei rate concedibili - deve essere presentata non oltre tre mesi dalla prima omissione (l'Istituto fornisce questo esempio: periodo non pagato dal 02/2016 al 04/2016, domanda di rateazione breve da presentare non oltre il 15/06/2016, vale a dire entro 3 mesi dalla scadenza del primo periodo di scopertura).
4. Se la scadenza di una rata cade di sabato o in un giorno festivo, il pagamento è considerato regolare se effettuato il primo giorno lavorativo successivo al sabato o al giorno festivo.

L'Istituto ha infine ricordato che qualora l'esposizione debitoria si sia determinata nel corso di una precedente dilazione e non sia possibile accedere alla rateazione breve (perché già utilizzata), è possibile richiedere una nuova rateazione solo una volta estinta anticipatamente la precedente rateazione con il pagamento integrale delle rate accordate e ancora dovute.

Notifiche delle cartelle Equitalia esclusivamente via pec

L'articolo 14 del D.Lgs. 159/2015, recante misure per la semplificazione e razionalizzazione delle norme in materia di riscossione in attuazione della delega fiscale (Legge 23/2014), ha previsto



l'obbligo per Equitalia di notificare le cartelle esattoriali/avvisi di addebito alle imprese individuali, alle società e a tutti i professionisti iscritti in albi o elenchi esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo risultante dall'indice nazionale degli indirizzi di posta elettronica certificata (INI-PEC, www.inipec.gov.it).

Tale obbligo decorre dal 01/06/2016.

Se l'indirizzo di posta elettronica del destinatario non risultasse valido o attivo, oltre che nel caso in cui la casella pec risultasse satura, la notifica dovrà essere eseguita mediante deposito presso la Camera di Commercio competente per territorio, pubblicando sul sito della stessa CCIAA il relativo avviso e contemporaneamente eseguita tramite l'invio di una raccomandata a/r al contribuente.

Per quanto sopra è necessario consultare con frequenza l'indirizzo pec aziendale allo scopo di venire a conoscenza per tempo di eventuali cartelle esattoriali/avvisi di addebito notificati, in modo da poter agire tempestivamente con eventuali atti di opposizione (il termine di impugnazione è generalmente di 40 giorni dalla notifica).

Nell'eventualità che l'indirizzo pec della Ditta risulti domiciliato presso il Commercialista e/o che l'accesso alla pec aziendale sia demandato allo stesso professionista, è necessario osservare le medesime precauzioni.